



Ris.mun. 2065 del 30 novembre 2021

15 dicembre 2021

MM N. 29 /2021

Piano finanziario ed economico delle Aziende Industriali Mendrisio 2020-2027

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,
Gentile Signora Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri,

A tenore dell'art. 152 LOC, con il presente Messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione il piano finanziario delle Aziende Industriali Mendrisio aggiornato per il periodo 2020-2027. Esso si fonda sul conto patrimoniale al 1° gennaio 2021, sul preconsuntivo 2021 e sul preventivo 2022 delle AIM. Considerato l'importante volume d'investimenti previsto nel piano delle opere, come per il piano finanziario del Comune, la proiezione finanziaria si estende fino al 2027.

Premesse

Il piano finanziario (PF) è uno strumento utile per la gestione delle finanze comunali perché permette di proiettare su più anni le previsioni di spese, ricavi, investimenti e bilancio. Come già accennato in precedenza, il PF è particolarmente adeguato per verificare l'impatto degli investimenti sui conti del comune.

È chiaro che, essendo uno strumento previsionale, il PF ha un grado di affidabilità che diminuisce con l'ampiezza del periodo pianificato. Esso è infatti basato su ipotesi e parametri stimati.

La LOC indica come il piano finanziario è sottoposto dal Municipio tramite messaggio al Consiglio comunale per informazione e discussione. È perciò un documento che non deve essere approvato dal Legislativo, ma serve solo, per quanto concerne le AIM, come informazione per poter meglio decidere sui crediti di investimento o in tema di preventivo e di politica tariffale. Tuttavia, proceduralmente il PF è trattato come un normale messaggio municipale e quindi il suo invio ai consiglieri comunali deve rispettare i termini LOC e la Commissione della gestione si deve esprimere con un suo rapporto.

Per legge il PF delle AIM va aggiornato e sottoposto al Legislativo:

- quando vi sono modifiche di rilievo, in particolare in presenza di importanti nuovi investimenti, ma anche quando intervengono cambiamenti di leggi superiori governanti i servizi erogati, ipotesi di potenziamento o riduzione di servizi e di personale, ecc.;
- in ogni caso almeno una volta per legislatura, di regola in concomitanza con il primo preventivo del quadriennio.

Si rammenta inoltre che le AIM stanno lavorando all'aggiornamento della strategia aziendale 2030 che indicherà le direttrici strategiche dell'Azienda, in modo particolare nel campo dell'ottimizzazione dell'approvvigionamento energetico e della compatibilità con lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della strategia energetica 2050 della Confederazione. Nel corso del 2022, previo avallo dell'Esecutivo, sarà consolidato il relativo documento.

Introduzione

Con il presente messaggio, l'Esecutivo presenta pertanto anche il piano delle opere prioritarie (POP) delle AIM. Esso prevede un programma ambizioso. L'investimento netto medio annuo ammonta a quasi CHF 14 Mio. Occorre sottolineare che tale politica di investimento delle AIM ha un carattere straordinario, dettato da alcuni progetti che possono essere definiti "epocali". Tali indispensabili investimenti vanno ad aggiungersi ai regolari progetti necessari per mantenere il buon funzionamento delle reti di elettricità, acqua potabile e gas. Come si osserverà più avanti nel testo, gli investimenti raggiungeranno un picco nel 2023 e torneranno a stabilizzarsi al di sotto della soglia dei CHF 10 Mio. annui a partire dal 2027 quando seguirà un periodo di consolidamento della situazione finanziaria delle AIM.

Come si osserverà, i risultati della gestione corrente e l'evoluzione della situazione patrimoniale delle AIM saranno profondamente condizionati dal livello degli investimenti programmati in particolare nel periodo 2022-2026.

Occorre infine sottolineare che, per tutto il periodo coperto dal PF AIM, si prevede di garantire il costante pagamento di CHF 1.5 Mio. annui al Comune quali interessi di remunerazione.

Evoluzione Elettricità

La parziale liberalizzazione del mercato elettrico (giuridicamente in atto dal 2009 ma per le AIM concretizzatasi de facto a partire dal 2013) ha generato importanti cambiamenti nell'intero settore. Anche le AIM negli ultimi anni hanno registrato significativi movimenti verso il mercato da parte di grandi consumatori (clienti con consumi superiori ai 100 MWh p.a.).

Complice la situazione di stallo creatasi nell'evoluzione dei rapporti bilaterali tra la Svizzera e l'Europa, rimane invece ancora molta incertezza circa una data per la fase successiva di completa liberalizzazione del mercato elettrico, che appare sempre meno probabile possa avvenire prima del 2025.

Essendo l'energia elettrica un bene che le AIM acquistano all'ingrosso e rivendono ai clienti finali del Servizio Universale ed ai clienti a mercato, l'evoluzione dei prezzi sul mercato dell'approvvigionamento elettrico non impatteranno più di tanto il risultato della sezione Elettricità, se si considera che le marginalità per contro non subiranno molte variazioni. Non è per contro ipotizzabile oggi l'impatto di una eventuale progressiva diminuzione del Servizio Universale in conseguenza alla liberalizzazione totale del mercato elettrico.

Il progetto della nuova Sottostazione Tana, sviluppato dalle AIM contestualmente a quello delle FFS del nuovo punto di alimentazione della linea di contatto delle FFS, è proseguito a grandi passi e secondo i tempi previsti. La messa in servizio della nuova sottostazione AIM è regolarmente avvenuta nel corso del mese di agosto 2020 ed il 2022 sarà l'anno delle ultime liquidazioni.

Sul fronte della ripresa dei comprensori di rete di AIL SA si è definito il 31.12.2022, termine di scadenza della convenzione in essere, quale data per il passaggio a AIM delle reti elettriche di Capolago, Besazio, Tremona e Meride. In stretta collaborazione con AIL SA, sono stati definiti i progetti di integrazione di tali reti alla rete di distribuzione delle AIM. Il Messaggio Municipale per l'acquisto di tali reti è stato pubblicato recentemente da parte dell'Esecutivo (MM N. 27 /2021).

A partire dal 2022 si prevede pure la messa in cantiere di un altro importante progetto per la sezione Elettricità delle AIM: l'installazione degli Smartmeter (vedi MM N. 03 /2021 attualmente sui banchi del Legislativo).

Tra gli altri grandi progetti in previsione per la sezione Elettricità si sottolinea infine il previsto rifacimento della sottostazione di Penate.

Sul fronte delle collaborazioni interaziendali, le tre Aziende del Mendrisiotto, AGE SA, AMS e AIM, stanno elaborando la proposta di costituzione di un soggetto unico del Distretto che si occupi di commercio di energia e che sarebbe partecipato da AGE SA e dai Comuni di Mendrisio e Stabio. Questa proposta sarà presentata nelle prossime settimane ai rispettivi gremi (al CdA per AGE SA e ai Municipi di Stabio e di Mendrisio) con l'intenzione di chiederne la loro approvazione e, per Mendrisio e Stabio di chiederne successivamente la ratifica ai rispettivi Legislativi.

Questo nuovo soggetto accorperebbe tutto il business dell'energia elettrica oggi frammentato presso le tre Aziende facendo leva sulle economie di scala per meglio essere pronti ad affrontare la totale apertura del mercato elettrico.

A tendere questo soggetto potrebbe anche incorporare il mercato del gas naturale oggi frammentato presso le tre Aziende. Alle Aziende rimarrebbe comunque la gestione delle rispettive reti.

Evoluzione Acqua potabile

I consumi di acqua potabile nel 2020 hanno fatto registrare una lieve diminuzione e si sono attestati a 1.81 Mio. di m³ (contro 1.89 Mio. di m³ del 2019 e degli anni precedenti).

Sul fronte della sezione Acqua potabile, nel corso del 2022 saranno messi in esercizio il nuovo pozzo Prati Maggi, importante nuova fonte acquifera in sostituzione dei pozzi di San Martino ed il nuovo serbatoio la Perfetta di Arzo, mentre inizieranno i lavori di costruzione del nuovo serbatoio del Dosso dell'Ora. Nel corso dei prossimi anni sono inoltre previsti i lavori per il nuovo serbatoio Barozzo. Il piano finanziario indica il progressivo adeguamento delle tariffe dell'Acqua potabile sino a raggiungere nel 2025 il livello tariffale già previsto in sede di messaggio per la costituzione del Consorzio ARM (MM N. 128 /2012).

Nell'ambito della gestione Acquedotto Monte Generoso si dovrà procedere, per poter garantire l'ineccepibilità dell'acqua potabile da esso distribuita, con la sostituzione del vetusto serbatoio Vetta con uno di nuova costruzione, per il quale le AIM hanno ottenuto recentemente la relativa licenza edilizia.

Infine, proseguono i lavori del Consorzio ARM la cui quota parte di Mendrisio inciderà ancora in maniera consistente sui conti della sezione Acqua potabile.

Evoluzione gas

Per quanto concerne la nuova legge federale che governerà l'approvvigionamento del gas (cosiddetta LApGas) le ultime informazioni dall'Ufficio federale dell'energia segnalano la probabile pubblicazione da parte del Consiglio federale del relativo messaggio indirizzato alle Camere durante il 2022.

Ma d'altro canto la considerazione a livello della Strategia energetica federale 2050 del gas naturale quale vettore energetico di transizione, soprattutto quale vettore fossile, rappresenta in generale un fattore di incertezza non solo per attuare nuovi investimenti nelle reti gas tradizionali ma anche per remunerare gli investimenti sin qui effettuati dalle Aziende del gas. Per quanto concerne le AIM, grazie al fatto che non vengono più effettuati grossi investimenti da anni, l'evoluzione degli asset di rete è caratterizzata perlopiù dal ritmo degli ammortamenti e il capitale di terzi risulta essere completamente rimborsato.

Anche in questo caso trattandosi di un bene che le AIM acquistano all'ingrosso e rivendono ai consumatori finali di per sé i prezzi di mercato non influiranno più di tanto sulle marginalità. Da capire per contro come si evolverebbe la base dei clienti a fronte di prezzi costantemente al rialzo: probabilmente si andrebbe verso la migrazione dei maggiori clienti su altri vettori dal costo maggiormente stabile; si vedano anche le considerazioni fatte più oltre sulla nuova rete di teleriscaldamento.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle reti del gas di proprietà AIL, la prossima scadenza utile per una disdetta delle convenzioni, tutte risalenti al 1990, è più lontana nel tempo rispetto a quella delle reti elettriche ed è fissata al 31.12.2030: dovrà essere valutata la situazione dal punto di vista dell'opportunità della ripresa delle reti gas, tenuto conto dell'attuale incertezza sul futuro di questo vettore energetico. Il presente piano finanziario non prevede comunque modifiche in tal senso entro il 2027.

Neppure per il periodo di piano finanziario in esame non si prevedono investimenti importanti sulla rete del gas, se non qualche investimento tattico atto a densificare la rete esistente.

Altri progetti:

Teleriscaldamento

La Città di Mendrisio ha deciso la partecipazione nella misura del 50%, unitamente a Teris SA che deterrà l'altro 50%, alla società "Teleriscaldamento del Mendrisiotto" voluta dal Cantone e che dovrà progettare, costruire e gestire la futura rete di teleriscaldamento a cippato per la zona degli stabili delle scuole cantonali e di Casvegno (comprensorio incluso tra Via Mola, Via Agostino Maspoli e Via Santa Apollonia).

Successivamente la rete dovrà evolversi progressivamente su altre parti del Borgo di Mendrisio e della piana di San Martino.

Questa iniziativa di portata storica costituisce una grande e concreta svolta nel mondo dell'energia rinnovabile che la Città di Mendrisio ha deciso di promuovere.

Nuova sede AIM

Da citare infine il tema della nuova sede delle AIM. Dopo il ritiro del relativo MM N. 110 /2020 da parte dell'Esecutivo avvenuto nel corso del 2020, lo stesso Municipio ha deciso di approfondire una differente variante che prevede sostanzialmente la sola edificazione degli spazi logistici (magazzino) e per l'entrata in servizio delle squadre esterne (spogliatoi, sala riunioni) presso il sedime ex "Prato verde" (sede del precedente progetto) e la ristrutturazione della Palazzina posta di fronte a Palazzo comunale di Mendrisio da adibire ad uffici amministrativi per le AIM. In questo senso Comune e AIM si sono mossi per approfondire tale possibilità coinvolgendo architetti e specialisti del caso. Nel corso del 2022 l'Esecutivo sarà messo nella condizione di decidere le prossime fasi del progetto.

Per quanto riguarda un bilancio generale dell'economia svizzera e mondiale, nel contesto di incertezza internazionale accentuato dalla pandemia Covid-19, si rimanda alle considerazioni espresse nel commento al piano finanziario della Città, vevoli anche in questo contesto.

Piano finanziario ed economico 2020-2027

Il presente piano finanziario include dati ed informazioni di carattere finanziario ed economico riguardanti le AIM per il periodo 2020-2027.

Il piano contiene in particolare le informazioni per quanto riguarda:

- le spese ed i ricavi della gestione corrente;
- gli investimenti;
- il fabbisogno finanziario ed il possibile finanziamento;
- l'evoluzione del patrimonio, dei debiti e del capitale proprio.

La pianificazione finanziaria in discussione si articola pertanto su tre conti di dettaglio principali: il conto economico, il conto degli investimenti ed il conto patrimoniale.

Per avere una corretta evoluzione dei dati patrimoniali e di conto economico abbiamo considerato i dati definitivi del consuntivo 2020 uniti a quelli di preconsuntivo 2021 e del preventivo 2022.

Come ogni proiezione, anche questa si basa su ipotesi di lavoro ben precise, dalle quali dipendono naturalmente le valutazioni che sono in seguito presentate.

Ipotesi di lavoro

L'allestimento di un piano finanziario a medio termine esige la scelta di chiare ipotesi di lavoro. Le proiezioni del conto economico sono legate a delle previsioni circa la possibile evoluzione della congiuntura economica che caratterizza il periodo della pianificazione finanziaria.

Ipotesi di lavoro comuni al piano finanziario 2020-2027 della Città di Mendrisio:

| Anno | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|--|-----------------------------------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Inflazione e crescita massa salariale | Dati di consuntivo/ preventivo | | | 0.50% | 0.50% | 0.75% | 1.00% | 1.25% |
| Inflazione | | | | 0.00% | 0.00% | 0.25% | 0.50% | 0.75% |
| Tasso interesse debiti a corto termine | | | | 2.50% | 2.25% | 2.30% | 2.40% | 2.50% |
| Tasso interesse nuovi debiti a medio lungo termine | | | | 1.20% | 1.25% | 1.30% | 1.40% | 1.50% |

Ipotesi di lavoro peculiari delle AIM:

| Anno | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Interessi di remunerazione al Comune (CHF) | 1.5 Mio. | 1.5 Mio. | 1.5 Mio. | 1.5 Mio. | 1.5 Mio. | 1.5 Mio. | 1.5 Mio. | 1.5 Mio. |
| Tasso interesse per il capitale immobilizzato nella rete elettrica (WACC) secondo OAEI | 3.83% | 3.83% | 3.83% | 3.83% | 3.83% | 3.83% | 3.83% | 3.83% |
| Prezzo acqua potabile (CHF al m ³) | 1.20 | 1.20 | 1.30 | 1.40 | 1.50 | 1.60 | 1.60 | 1.60 |

Liquidità

Ipotizziamo inoltre un livello minimo di liquidità necessaria alla regolare attività aziendale pari a ca. CHF 6 Mio. complessivamente (per le tre sezioni).

Ammortamenti amministrativi

Il piano prevede ammortamenti lineari secondo le diverse durate di vita dei beni amministrativi definite in base alle raccomandazioni delle diverse branche (elettricità, acqua e gas).

Evoluzione acquisto e vendita energia (elettricità e gas)

La crescita strutturale delle vendite è pari al tasso di inflazione previsto per il periodo considerato dal piano ed è compensata da un pari tasso di rincaro del costo dell'energia.

Per gli interi anni 2021 e 2022, nonché parzialmente per 2023 e 2024, il prezzo di acquisto dell'elettricità per il Servizio Universale (SU) è già definito. Per quanto riguarda le tariffe di rete si prevede un aumento del 2% annuo nel periodo 2024-2027 correlato agli investimenti effettuati negli anni sulla rete elettrica.

Anche il prezzo di acquisto del gas è già definito per gli anni 2021 e 2022 e in parte per 2023 e 2024. Il piano non prevede un incremento delle tariffe del gas nel periodo in esame.

Evoluzione vendite acqua potabile

Dopo sette anni in cui è stato possibile mantenere invariato a CHF 1.20 il prezzo per metro cubo dell'acqua potabile (l'attuale *Ordinanza municipale concernente le tasse per la fornitura dell'acqua potabile* è entrata in vigore il 1° gennaio 2015), il prezzo dell'acqua potabile subirà nel 2022 un primo incremento di CHF 0.10 per metro cubo.

Tale aumento è necessario per limitare il disavanzo d'esercizio della sezione Acqua potabile. Il previsto aumento di CHF 0.10 per metro cubo di acqua potabile si tradurrà in maggiori ricavi dalla vendita di acqua potabile pari a ca. CHF 200'000.

A questo proposito, riportiamo un estratto del Messaggio Municipale n. 128 /2012 del 20 dicembre 2012 "*Costituzione del Consorzio Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM) e Adozione del suo statuto*":

[...]

L'attuale prezzo medio dell'acqua potabile nel Mendrisiotto è 1.20 franchi al metro cubo. La messa in esercizio dell'ARM causerà verosimilmente un incremento del prezzo di 30-40 centesimi al metro cubo: considerato un consumo medio pro capite di 162 litri al giorno, l'incremento massimo del costo dell'acqua per persona all'anno ammonterà a circa CHF 24.--.

Come più volte ribadito, il futuro sistema di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile garantirà finalmente a tutti gli utenti della regione le medesime condizioni di qualità e quantità. Il prezzo medio dell'acqua rimarrà in ogni modo concorrenziale e in linea alla media svizzera che registra circa 1.60 franchi al metro cubo.

[...]

Già al momento della costituzione del Consorzio ARM si stimava in 30-40 centesimi l'aumento al metro cubo dell'acqua potabile. Le AIM hanno cominciato ad ammortizzare gli investimenti nell'ARM già partire dal 2016 (ammortamento annuo lineare del 3.33%), riuscendo tuttavia fino al 2021 a mantenere invariate le tariffe. A partire dal 2022, considerati anche gli ingenti investimenti in corso per il nuovo pozzo Prati Maggi a Rancate ed il nuovo serbatoio La Perfetta ad Arzo, questo non è più possibile.

Per tale ragione il prezzo dovrà essere fissato per il 2022 a CHF 1.30 per metro cubo di acqua potabile ed è previsto un necessario incremento annuo di CHF 0.10 per metro cubo per gli anni 2023, 2024 e 2025 fino al raggiungimento della stimata soglia di CHF 1.60 per metro cubo.

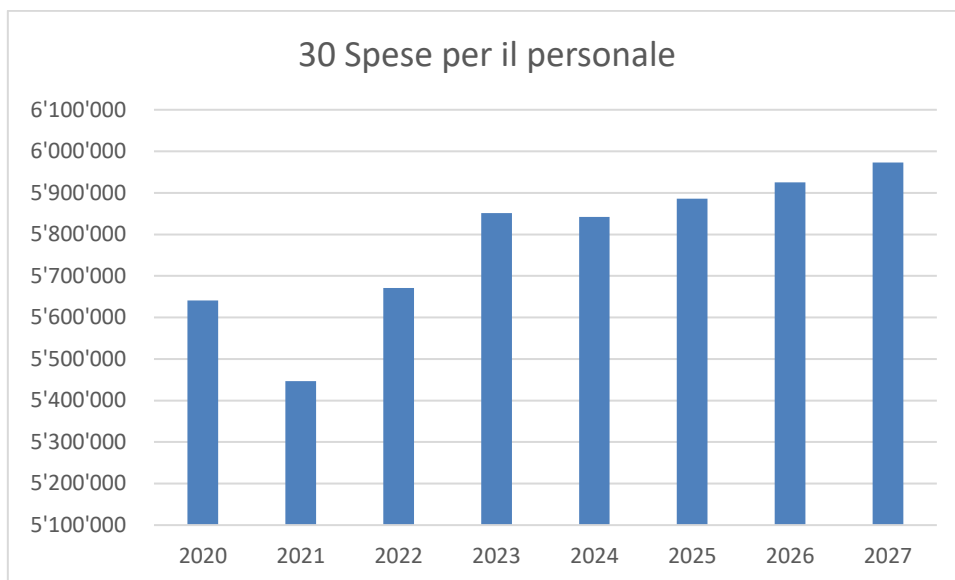
Si osserva che nel frattempo, il prezzo medio dell'acqua in Svizzera è passato dai ca. CHF 1.60 del 2012 ai ca. CHF 2.00 al metro cubo nel 2018 (fonte SSIIGA, società per le aziende dell'acqua, del gas e del teleriscaldamento), anche a seguito dei maggiori controlli obbligatori nel frattempo istituiti.

Maggiori dettagli sulle variazioni strutturali sono illustrati più avanti nei commenti all'evoluzione.

Conto economico

Nei seguenti capitoli è commentata la proiezione delle principali voci del conto economico, con il dettaglio delle eventuali variazioni strutturali previste nel periodo in esame.

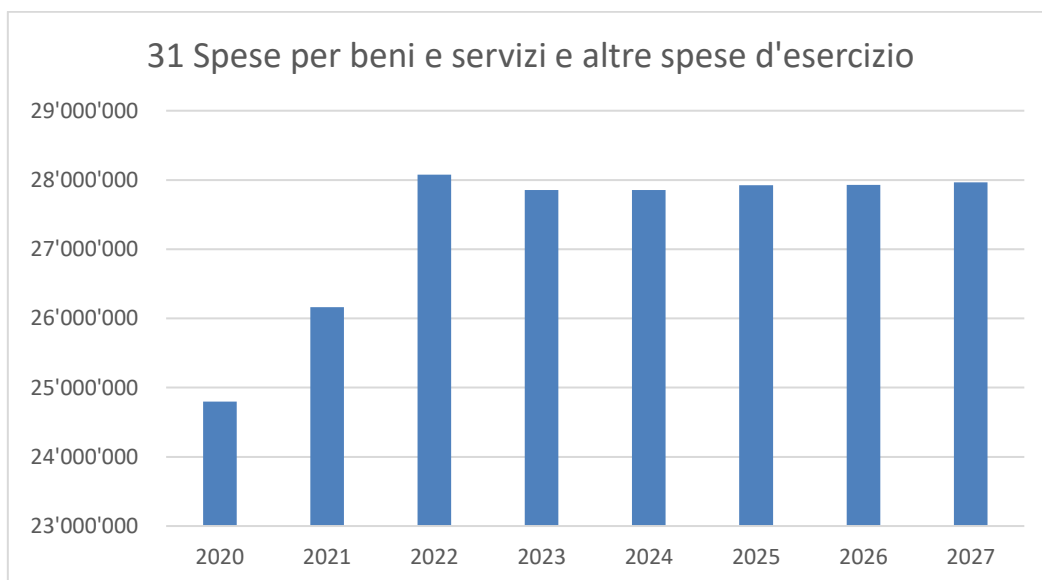
Spese correnti



Nel modello matematico, le spese per il personale sono influenzate dal tasso di inflazione e di crescita della massa salariale (scatti di anzianità).

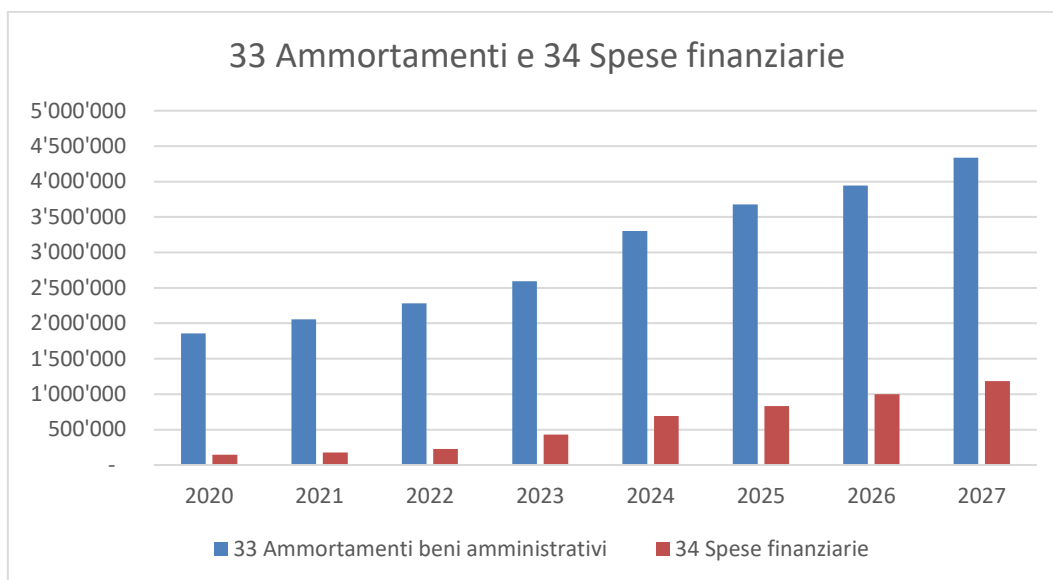
Inoltre, nel periodo considerato per il PF, si tiene conto delle seguenti variazioni strutturali:

- Potenziamento delle risorse umane della sezione Elettricità a seguito dell'acquisto delle reti AIL con l'assunzione di due nuovi collaboratori a partire da luglio 2022 (ca. CHF 200'000, oneri inclusi);
- Assunzione di un collaboratore per la sezione Acqua potabile a partire da settembre 2022 in seguito al prospettato mandato di prestazioni per la gestione dell'acquedotto di Riva San Vitale (ca. CHF 110'000, oneri inclusi);
- Pensionamento di un collaboratore nel 2024 e sua sostituzione con un nuovo collaboratore in carriera (risparmio iniziale stimato in ca. CHF 40'000);
- Pensionamento di un collaboratore nel 2026 e sua sostituzione con un nuovo collaboratore in carriera (risparmio iniziale stimato in ca. CHF 20'000);
- Pensionamento di due collaboratori nel 2027 e loro sostituzione con nuovi collaboratori in carriera (risparmio iniziale stimato in ca. CHF 25'000).



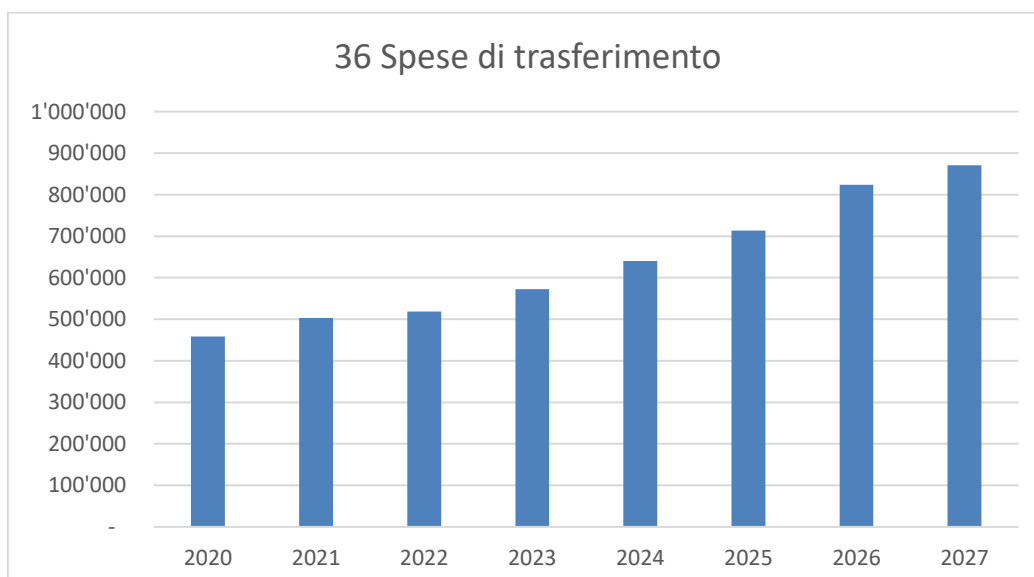
Tali costi sono influenzati dal tasso di inflazione e dalle seguenti previste variazioni strutturali:

- L'acquisto delle reti AIL, oltre a quanto detto per le spese del personale, avrà quale conseguenza una riduzione dei costi di acquisto di energia stimata in CHF 80'000 annui e minori spese di transito sulle reti a monte stimate in CHF 460'000. Per contro, tale operazione si tradurrà in aumento delle spese correnti (manutenzione) pari a ca. CHF 40'000. L'effetto complessivo su questa voce di spesa sarà pertanto pari a ca. CHF 500'000 annui a partire dal 2023;
- Con la concretizzazione del mandato di prestazioni per la gestione dell'acquedotto di Riva San Vitale, si stima inoltre l'aumento di questa voce di spesa dal 2023 per CHF 60'000 relativi a costi variabili (in seguito rifatturati al Comune di Riva San Vitale);
- Con l'entrata in servizio del nuovo pozzo Prati Maggi, si prevede inoltre un risparmio di CHF 10'000 dal 2023 corrispondente alla spesa a preventivo per il 2022 per l'acquisto straordinario di acqua da altri comuni nei periodi di siccità. Una volta in funzione il nuovo pozzo si prevede di non avere più tale necessità;
- Dal 2026 si prevede un risparmio netto sugli affitti pari a ca. CHF 130'000 in seguito alla concentrazione dei vari magazzini dislocati presso il nuovo magazzino che si prevede sarà edificato sul sedime ex "Prato verde" in zona San Martino;
- Si osserva infine che l'incremento tra il 2021 ed il 2022, come anche esposto nel messaggio relativo ai preventivi 2022 delle AIM, è da ricondurre all'aumento dei costi di approvvigionamento per i clienti a libero mercato che si sono approvvigionati per il 2022 nel corso del secondo semestre 2021. Nel modello si assume in seguito che tale livello di costi sia mantenuto negli anni seguenti, così come i relativi ricavi.



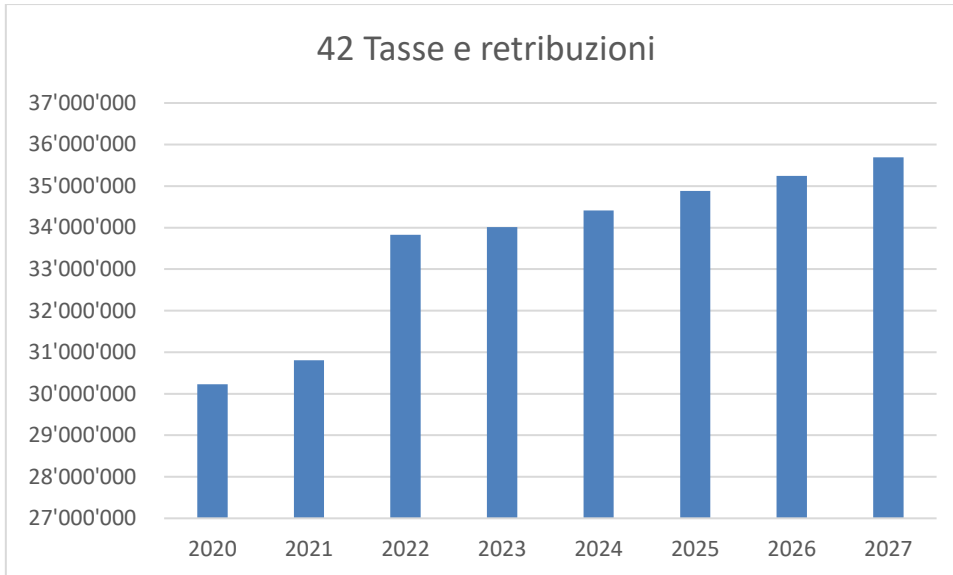
L'evoluzione degli ammortamenti dei beni amministrativi è conseguenza diretta degli investimenti previsti nei prossimi anni (ad eccezione degli ammortamenti dell'ARM che sono computati nel gruppo 36). Allo stesso modo le spese finanziarie crescono in funzione del maggiore indebitamento previsto per far fronte agli investimenti e della prevista crescita dei tassi di interesse a medio-lungo termine nel periodo in esame ed esposti nel capitolo relativo ai parametri (si veda anche quanto esposto nel commento al conto patrimoniale con riferimento agli impegni a lungo termine).

Il calcolo degli ammortamenti con le diverse aliquote in base alla tipologia di bene amministrativo, così come il computo delle spese finanziarie sono esposti in dettagli nelle tabelle allegate al presente messaggio.



Le spese di trasferimento includono essenzialmente i contributi versati da AIM al Comune (ad eccezione della remunerazione di CHF 1.5 Mio. inclusa nei costi del gruppo 31) e gli ammortamenti su contributi per investimenti del Consorzio ARM. La crescita calcolata nel periodo in esame è da ricondurre agli investimenti nell'ARM e pertanto all'incremento dei relativi ammortamenti.

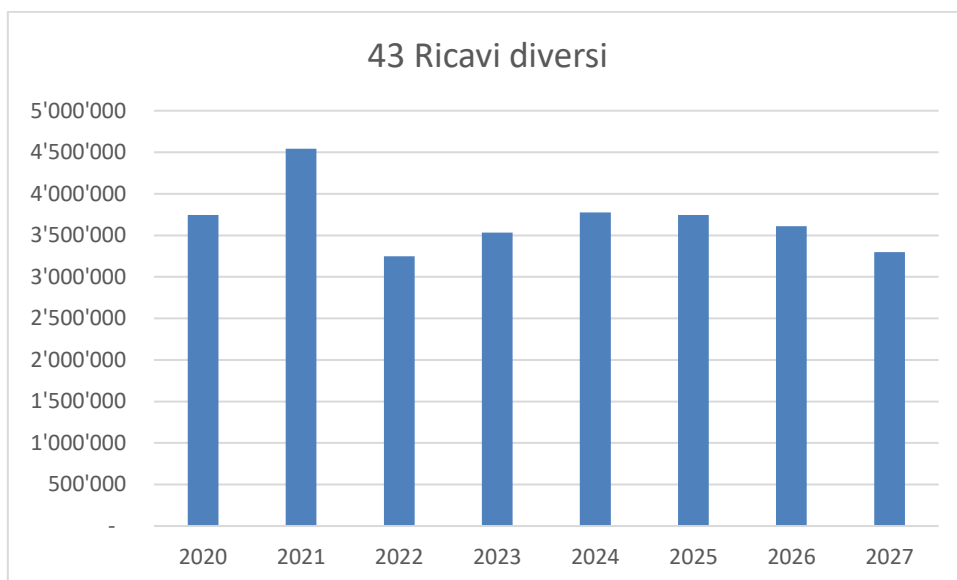
Ricavi correnti



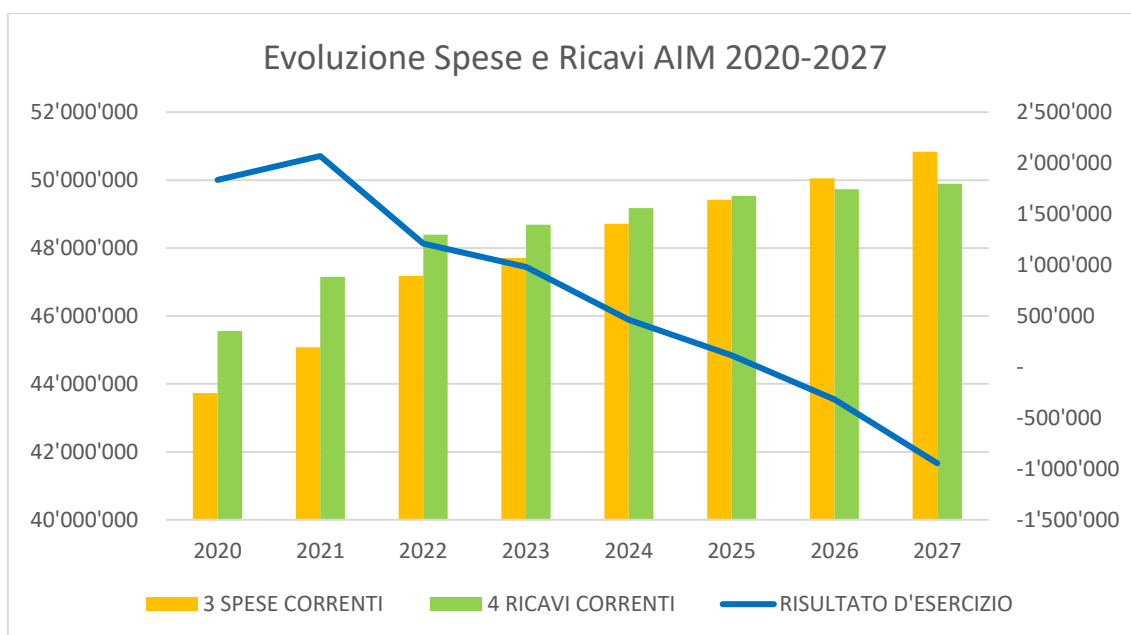
Le tasse e retribuzioni, che sono composte in gran parte dai ricavi da vendita di elettricità, acqua e gas, presentano un'evoluzione influenzata dal tasso di inflazione e dal prospettato incremento dei prezzi dell'acqua potabile. Inoltre, a partire dal 2024, gli investimenti nella rete elettrica si tradurranno in un incremento medio progressivo delle tariffe di rete stimato in un 2% annuo fino al 2027. Tale incremento, che rientra nelle soglie delle regolari fluttuazioni delle tariffe, rappresenta una necessaria semplificazione per il modello. L'effettiva variazione delle tariffe per i singoli anni potrà essere calcolata solo una volta conosciuti gli effettivi costi computabili e le differenze di copertura.

Infine, come anche indicato nel paragrafo relativo all'evoluzione delle spese per beni e servizi, si osserva che l'incremento tra il 2021 ed il 2022 è da ricondurre all'aumento dei costi di approvvigionamento per i clienti a libero mercato che si sono approvvigionati per il 2022 nel corso del secondo semestre 2021. Nel modello si assume in seguito che tale livello di costi sia mantenuto negli anni seguenti, così come i relativi ricavi. Rammentiamo che su tali clienti il margine è assai ridotto.

Nel modello matematico non sono per contro previste variazioni strutturali nelle tariffe del gas.



L'evoluzione dei ricavi diversi, oltre all'inflazione, è determinata dall'incremento dei ricavi previsti a partire dal 2022 a seguito del mandato di prestazioni per la gestione dell'acquedotto di Riva San Vitale (complessivamente CHF 170'000 tra parte fissa e variabile). Inoltre, si osserva una riduzione dei ricavi a partire dal 2024 a seguito del calo degli investimenti previsti e pertanto della conseguente minore attivazione di prestazioni proprie previste (nel modello, l'attivazione delle prestazioni proprie è calcolata in ragione del 15% dei soli investimenti previsti tramite crediti quadro).



Dopo una situazione iniziale di sostanziali risultati positivi derivanti da tutti i tre servizi delle AIM (elettricità, acqua e gas), a partire dal 2022 si assiste ad un progressivo peggioramento dei risultati in ragione dell'aumento degli oneri finanziari per interessi e ammortamenti conseguenti agli importanti investimenti realizzati e previsti.

Tale tendenza persiste per tutto il periodo considerato e determina un risultato d'esercizio complessivamente negativo a partire dal 2026. Tale disavanzo è da imputare integralmente al servizio dell'acqua potabile per il 2026, mentre nel 2027 si prevede un disavanzo anche per il servizio elettricità.

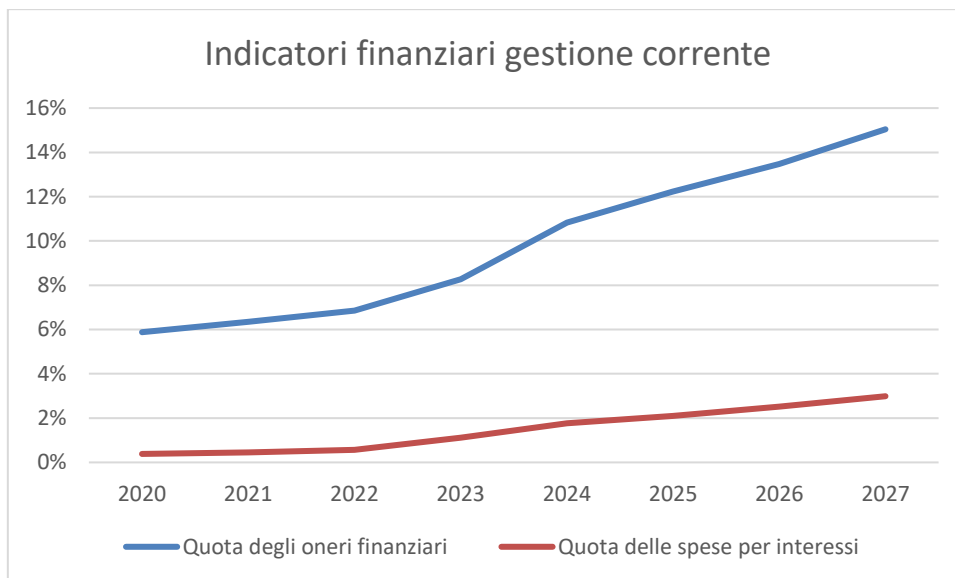
La situazione illustrata nel PF AIM 2020-2027 riflette indubbiamente l'importante politica di investimenti prevista e come occorra prestare particolare attenzione all'evoluzione dei costi e prevedere un consolidamento finanziario una volta terminato questo intenso periodo.

Con riferimento agli indicatori finanziari, osserviamo che la quota degli oneri finanziari passa dal 6% del 2020 al 15% del 2027, livello oltre il quale l'indice è definito "alto".

La quota delle spese per interessi rimane tuttavia "buona" e si attesta al 3% nel 2027 (tale indice è valutato non più sopportabile quando supera il 10%).

Questi indici sono però molto dipendenti dal costo del denaro. Ad oggi i tassi d'interesse sono ridotti, tuttavia un loro importante rialzo causerebbe un automatico innalzamento della quota degli oneri finanziari e quella degli interessi.

Tali indici appaiono entrambi al rialzo nel periodo in esame in seguito all'importante politica di investimenti prevista.



Il conto economico pertanto presenta un'evoluzione finanziaria che merita molta attenzione. Gli elementi che concorrono a tale sviluppo sono stati ampliamenti commentati nei capitoli precedenti e possono essere sintetizzati nell'incremento degli oneri finanziari conseguenti al finanziamento degli investimenti. Risulta pertanto importante analizzare il conto degli investimenti.

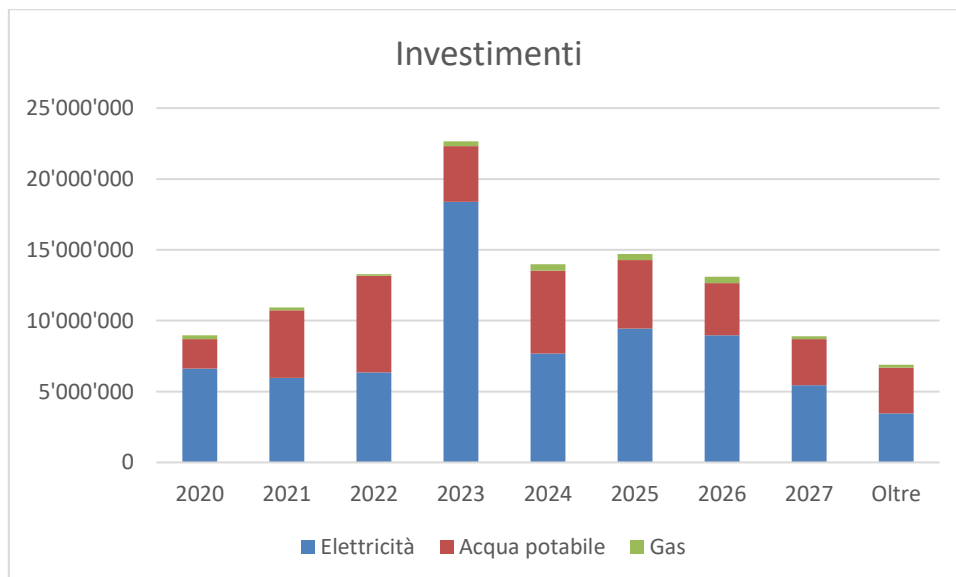
Conto degli investimenti

Nel presente piano finanziario sono stati presi in considerazione tutti gli investimenti previsti nei prossimi anni, oltre a quelli che sono in corso d'opera. Nel complesso, è opportuno rilevare che gli investimenti registrano un importante aumento nel periodo 2022-2026 da ricondurre, come già dettagliato, in particolare ai seguenti importanti progetti:

- liquidazione della nuova sottostazione Tana, già in esercizio;
- acquisto e integrazione delle reti ancora di proprietà AIL sul territorio di Mendrisio;
- installazione degli Smartmeter;
- rifacimento della sottostazione di Penate;
- messa in esercizio del nuovo pozzo Prati Maggi a Rancate;
- messa in esercizio dei nuovi serbatoi la Perfetta ad Arzo, Dosso dell'Ora a Somazzo, Barozzo a Rancate e Vetta Monte Generoso;
- messa in esercizio dell'Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM) da parte del Consorzio;
- realizzazione della nuova sede AIM, parte Magazzino ex Prato verde.

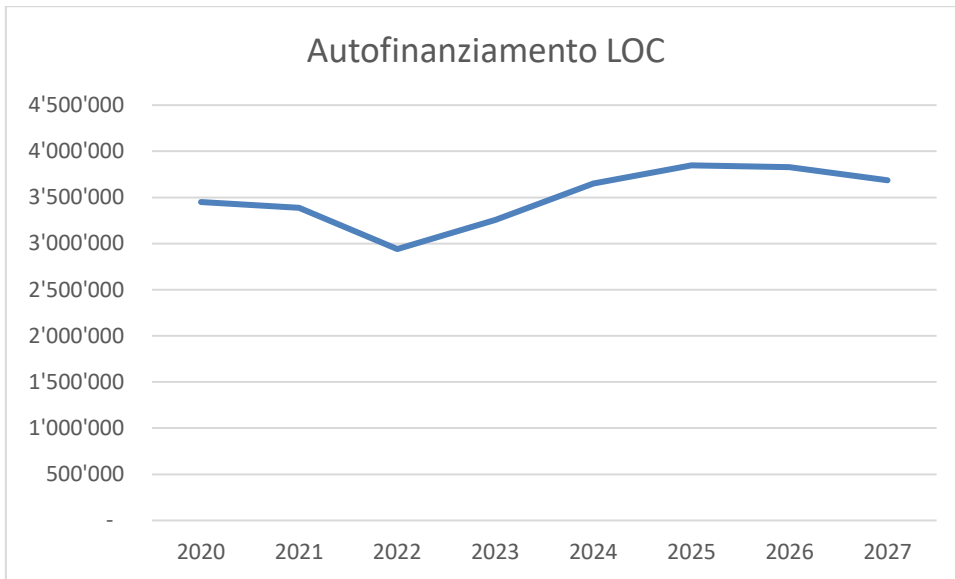
Le singole opere sono dettagliatamente riportate nell'allegato.

Le uscite per investimenti erano pari a CHF 9.0 Mio. nel 2020 e dovrebbero attestarsi a CHF 10.9 Mio. per il 2021. Il piano presentato prevede nel periodo 2021-2027 un importo lordo complessivo di investimenti pari a CHF 97.6 Mio. (corrispondenti ad un valore medio annuo di CHF 13.9 Mio.), che tiene conto di previsti sussidi da parte della SPAAS per CHF 0.9 Mio. ma non di eventuali possibili sussidi FER (ad esempio per l'illuminazione pubblica).

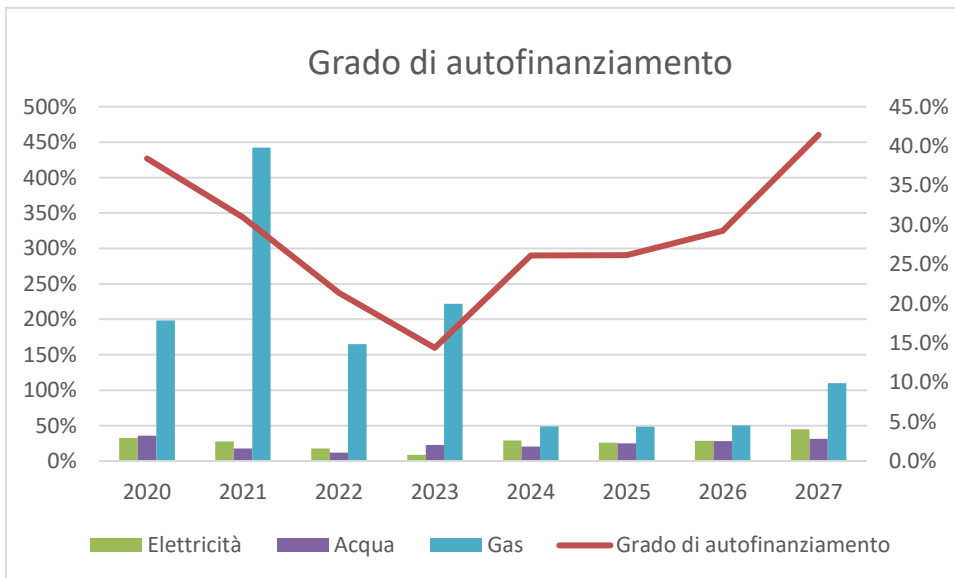


L'importante volume degli investimenti deve essere messo in relazione con la capacità di autofinanziamento generato dalle AIM. L'autofinanziamento globale ammonta a CHF 28 Mio. nel periodo in esame.

La seguente tabella mostra l'evoluzione dell'autofinanziamento LOC nel periodo 2020-2027.



Il grado di autofinanziamento illustra come, a partire dal 2024, con la riduzione degli investimenti, il debole grado di autofinanziamento torna a crescere fino a raggiungere nel 2027 sostanzialmente il livello del 2020.



Da quanto sopra si comprende che la politica di investimenti nel periodo considerato è superiore rispetto all'autofinanziamento delle AIM. Pertanto occorrerà ricorrere all'indebitamento per poter finanziare le opere previste. Le conseguenze di tale necessità sono illustrate nel conto patrimoniale.

Conto patrimoniale

Il conto patrimoniale delle AIM riflette le conseguenze finanziarie enunciate nei precedenti capitoli. La sua evoluzione è presentata nelle tabelle allegate al presente messaggio.

Situazione attuale

Sul fronte patrimoniale, la situazione è solida con una buona quota di capitale proprio sul totale dei passivi pari al 34% al 31.12.2020 ed una proiezione del 32% al 31.12.2021.

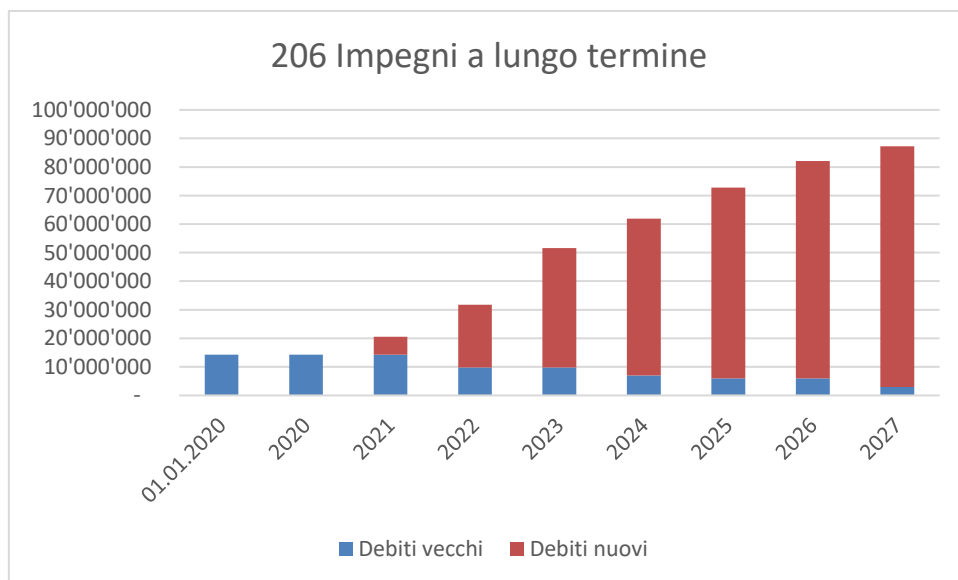
I beni amministrativi ammontavano a CHF 38 Mio. al 31.12.2019 e CHF 45 Mio. al 31.12.2020 e pesavano rispettivamente il 66% e 69% sul totale di bilancio. Il dato provvisorio al 31.12.2021 è pari al 72%.

Evoluzione

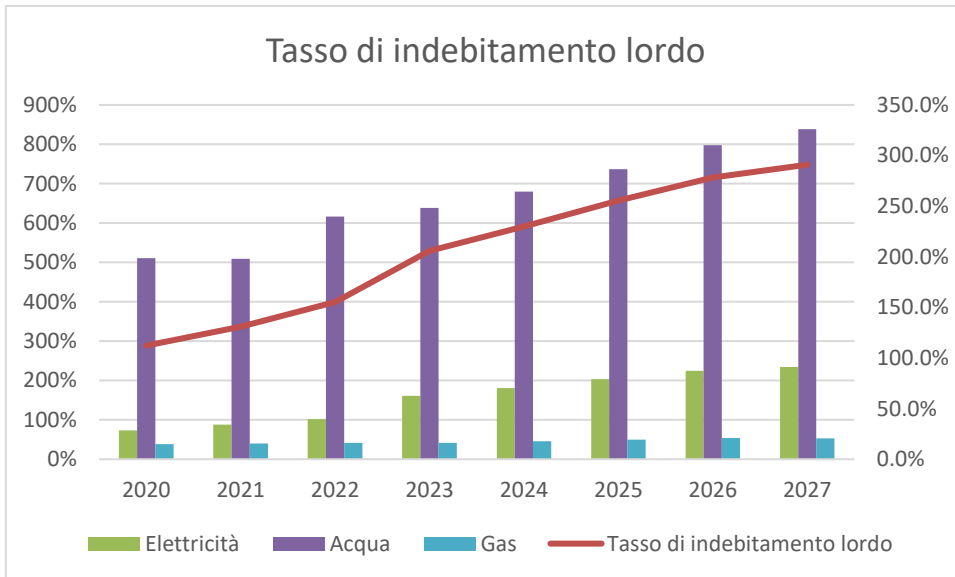
Le previsioni per il periodo 2020-2027 evidenziano i seguenti risultati globali:

Avanzo totale di CHF 5.4 Mio.
con un **autofinanziamento positivo** di CHF 28.0 Mio.
e una **variazione del debito pubblico** di CHF 75.8 Mio.

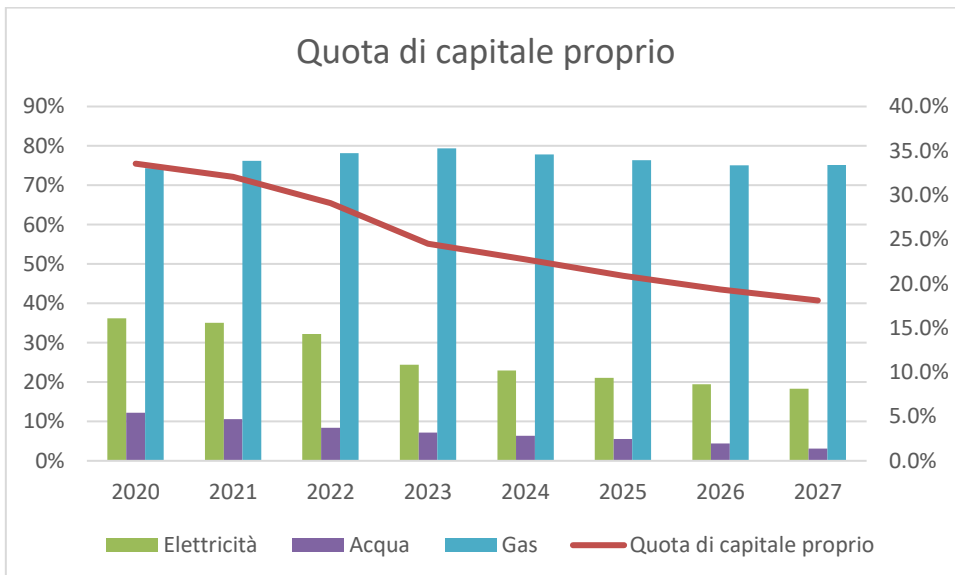
Nella seguente tabella si espone la previsione di crescita degli impegni a lungo termine:



Il livello di indebitamento subisce, a seguito dei fattori indicati in precedenza, un'importante crescita. I debiti a medio e lungo termine raggiungeranno complessivamente i CHF 87.3 Mio. nel 2027 quando rappresenteranno ca. il 62% del totale di bilancio.



Il tasso di indebitamento lordo (complessivamente pari a 112% nel 2020) subirà un'impennata nel 2023 (acquisto reti AIL) e crescerà costantemente fino a raggiungere il 291% nel 2027 (livello critico secondo la scala degli indici finanziari definiti per MCA2).



La quota di capitale proprio (CP in rapporto al totale dei passivi di bilancio) rimane positiva per il periodo per tutti i tre servizi e si prevede attestarsi nel 2027 al 18% (livello medio secondo la scala degli indici finanziari definiti per MCA2).

Conclusioni

Alla luce delle analisi svolte e qui sopra riportate, possiamo concludere che per le AIM, in considerazione dei consistenti mezzi propri cumulati ed il moderato grado di indebitamento iniziale, l'equilibrio finanziario a corto-medio termine non è messo in discussione.

Il presente piano finanziario ed economico è influenzato da diverse incognite che potrebbero modificare l'evoluzione evidenziata in precedenza. Il contesto economico, politico e sociale attuale, rimane tuttora caratterizzato da incertezza sull'evoluzione congiunturale e sulla situazione e le prospettive finanziarie per Cantone e Comune. La recente pandemia dovuta al virus Covid-19 è un ulteriore elemento di incertezza.

A tale contesto si aggiunge una situazione in continua mutazione e di difficile previsione del mercato energetico (completa apertura del mercato) con possibili effetti sui servizi elettricità e gas, che impongono prudenza ed un costante monitoraggio finanziario.

Per sostenere l'ambizioso piano di investimenti risulterà fondamentale, oltre ad un costante monitoraggio della spesa nel periodo in esame, consolidare la situazione finanziaria delle AIM nel periodo successivo normalizzando il livello di investimenti e riducendo il tasso di indebitamento.

Ricordando che il piano finanziario è un documento di gestione dinamico a disposizione degli organi comunali, l'Esecutivo si impegna ad informare il Consiglio comunale tempestivamente e sinteticamente, in sede di preventivo o di consuntivo, sugli eventuali mutamenti relativi al piano delle opere prioritarie, nonché aggiornarlo periodicamente sulla situazione finanziaria delle AIM.

Con l'impegno di monitorare diligentemente l'evolversi del quadro globale delle finanze delle AIM, il Municipio e la Direzione delle Aziende Industriali Mendrisio sono a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione del presente piano finanziario.

Il Messaggio è demandato all'esame della Commissione della Gestione.

Con osservanza.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Allegati

Tabelle Piano finanziario 2020-2027 AIM